

Traiettorie inclusive verso una città **Autism friendly**

Convegno
24, 25 e 26
ottobre 2019

presso **Auditorium di Banca
Monte dei Paschi di Siena**
via Luzio 4/8,
Mantova



sol.co mantova
servizi per le persone

DOTTORESSA TENAN MARIALENA – PSICOLOGA

MOSCA MARCO – RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE A.S.D. ROVERBELLESE

PROGETTO DI INCLUSIONE DI BAMBINI CON AUTISMO IN SQUADRE DI CALCIO DI COETANEI

DOTTORESSA TENAN MARIAELENA – PSICOLOGA

MOSCA MARCO – RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE ROVERBELLESE CALCIO

BAMBINI E SQUADRE COINVOLTE:

A CHI: Il progetto viene proposto in via sperimentale a due bambini con autismo: A. di 5 anni che entra nella squadra dei Piccoli Amici e F. di 9 anni che entra nella squadra dei Pulcini.

COME: I bambini partecipano ad 1 allenamento a settimana (esclusa la partita) che svolgono insieme ai compagni affiancati dal loro educatore di riferimento.

QUANDO: Il progetto ha la durata dell'intero anno calcistico (Ottobre 2018 - Maggio 2019).

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. Aiutare bambini con autismo a gestire il proprio tempo libero impegnandolo in attività proficue e all'aperto, anche a contatto con coetanei.
2. Favorire l'inclusione sociale e il rispetto della diversità.
3. Apprendere o modificare dinamiche di squadra e di relazione in base alle esigenze di tutti (da parte dei ragazzi, dei mister e dei bambini con autismo).
4. Apprendere routine ed autonomie utili nella vita di tutti i giorni (cambiarsi in uno spogliatoio, mettere le scarpe, usare il bagno comune etc....).

OBIETTIVI «ALLARGATI»:

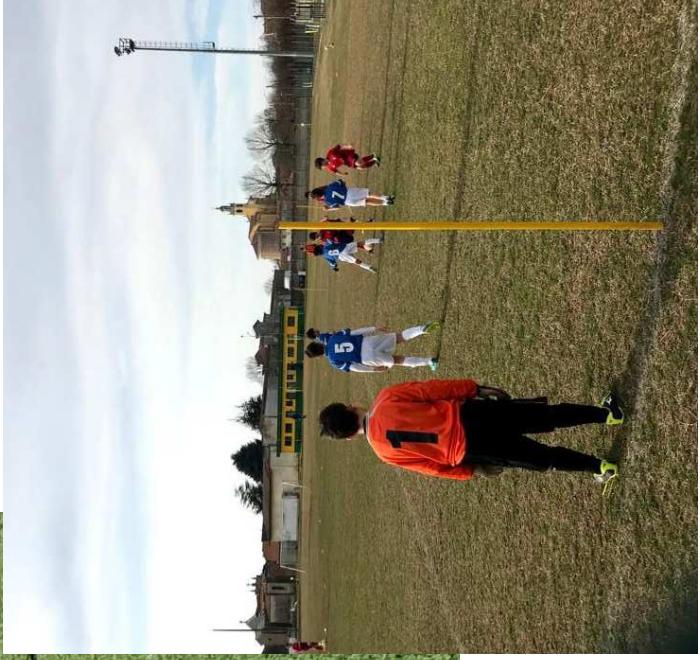
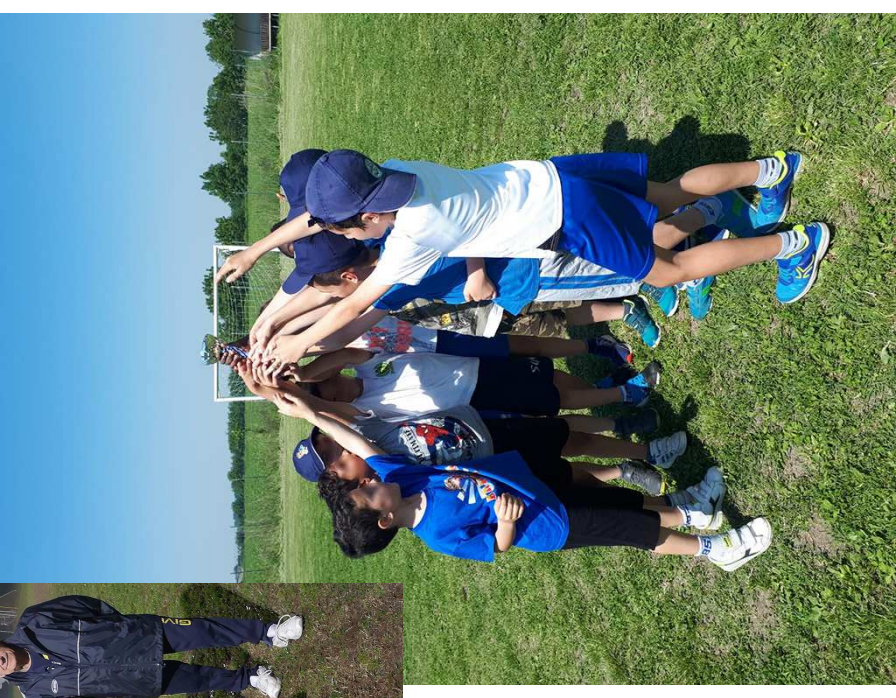
1. Incontrare i mister per favorire una progettazione adeguata delle attività calcistiche nel rispetto di tutti i bambini e delle loro tempistiche di apprendimento fisiche, cognitive e psicologiche.
2. Incontri con i genitori per comprendere sempre meglio il ruolo delle famiglie nelle associazioni sportive, come e perché supportare i bambini nello sport e gestire la fase del dopo-partita senza considerare nessun tipo di risultato (non esiste vittoria o sconfitta)
3. Verificare se nelle sedute d'allenamento possano sorgere difficoltà nella gestione degli atleti presenti

NELLO SPECIFICO DEI NOSTRI BAMBINI: L'ESPERIENZA DI F. (9 anni)

- F. 9 anni ha partecipato alla categoria pulcini
- I suoi coetanei hanno alle spalle 4 anni di attività motoria-calcistica
- Ha partecipato a tutti gli esercizi e giochi dell'allenamento
- I tempi a lui riservati sono stati condivisi dai compagni di squadra
- Nei momenti di difficoltà di F. nessun pulcino ha manifestato insofferenza anzi a turno cercavano di portare il loro aiuto
- Nel complesso completa sintonia tra F. compagni ed educatore
- Esperienza positiva anche per gli allenatori i quali hanno riscontrato maggior attenzione da parte dei loro calciatori

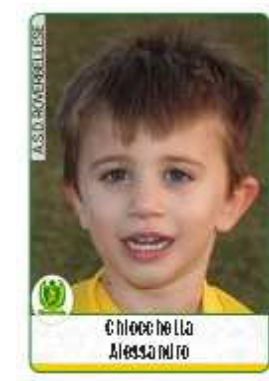
NELLO SPECIFICO DEI NOSTRI BAMBINI: L'ESPERIENZA DI A. (5 anni)

- A. 5 anni, ha partecipato alla categoria Piccoli Amici
- A. e i compagni si sono affacciati allo sport per il primo anno
- L'attività svolta è un'attività di base comune a tutti gli sports
- L'approccio ai giochi si è dimostrato uguale agli altri compagni
- Nei momenti di pausa dall'attività di A. nessun compagno ha manifestato insofferenza anzi A. spesso "interagiva" con atleti di età maggiore presenti all'allenamento delle loro squadre
- L'educatrice ha coordinato l'attività in completa empatia con gli allenatori
- i compagni chiedevano agli allenatori di portare A. alle partite



ALCUNI SCATTI
AL CAMPO...

ED ECCOLI NELL'ALBUM
DELLE FIGURINE!



COME I CALCIATORI DI
SERIE A

Traiettorie inclusive
verso una città
Autism friendly

GRAZIE PER QUESTO
MERAVIGLIOSO ANNO
CALCISTICO PASSATO
INSIEME!

